

OSSERVATORIO
NAZIONALE DEL **TURISMO**

Il traffico crocieristico in Italia nel 2013

febbraio 2014

a cura di



speciale
2014

IL TRAFFICO CROCIERISTICO IN ITALIA NEL 2013

Risposte Turismo realizza per il quarto anno lo “speciale” dedicato al turismo crocieristico, in particolare all’analisi dell’andamento del settore in Italia attraverso i dati di traffico 2013 registrati dai porti crocieristici italiani e le previsioni per il 2014.

Grazie ad un rapporto privilegiato con i responsabili di tali scali, Risposte Turismo presenta nuovamente, a soli due mesi dalla chiusura dell’arco temporale di riferimento, i dati relativi agli imbarchi, sbarchi e transiti dei passeggeri, alle toccate navi, alle variazioni rispetto agli anni precedenti, agli andamenti stagionali, alle previsioni ed altro ancora. Si tratta di uno *short report* con una successione di grafici e tabelle accompagnati da brevi commenti o sottolineature.

L’edizione 2014 dello “Speciale Crociere” viene curata per il terzo anno per l’Osservatorio Nazionale del Turismo, e distribuito in anteprima sul sito dell’ONT (www.ontit.it).



Risposte Turismo – società di ricerca e consulenza – è particolarmente impegnata sui temi legati alla produzione e al turismo crocieristici.



Organizza dal 2011 Italian Cruise Day, la giornata della crocieristica italiana (www.italiancruiseday.it), all’interno della quale vengono presentati i principali risultati di Italian Cruise Watch, il report annuale sulle dinamiche e prospettive del comparto, e la cui prossima edizione si terrà a Napoli il 24 Ottobre 2014.



Dal 2013 Risposte Turismo organizza Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht. Una due giorni internazionale dedicata al turismo via mare in Adriatico (www.adriaticseaforum.com). La prima edizione del Forum si è svolta a Trieste il 21 e 22 Marzo 2013.

Speciale Crociere 2014 | INDICE DEI CONTENUTI

Pagina

PARTE I – Offerta e domanda crocieristica nelle aree mondiali

Graf. 1	Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2004, 2013 e 2014	4
Graf. 2	Evoluzione domanda crocieristica, numero di passeggeri trasportati e variazione su anno precedente nel periodo 1994-2014	5
Graf. 3	Distribuzione dei crocieristi per provenienza, 2004-2013	5

PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2013

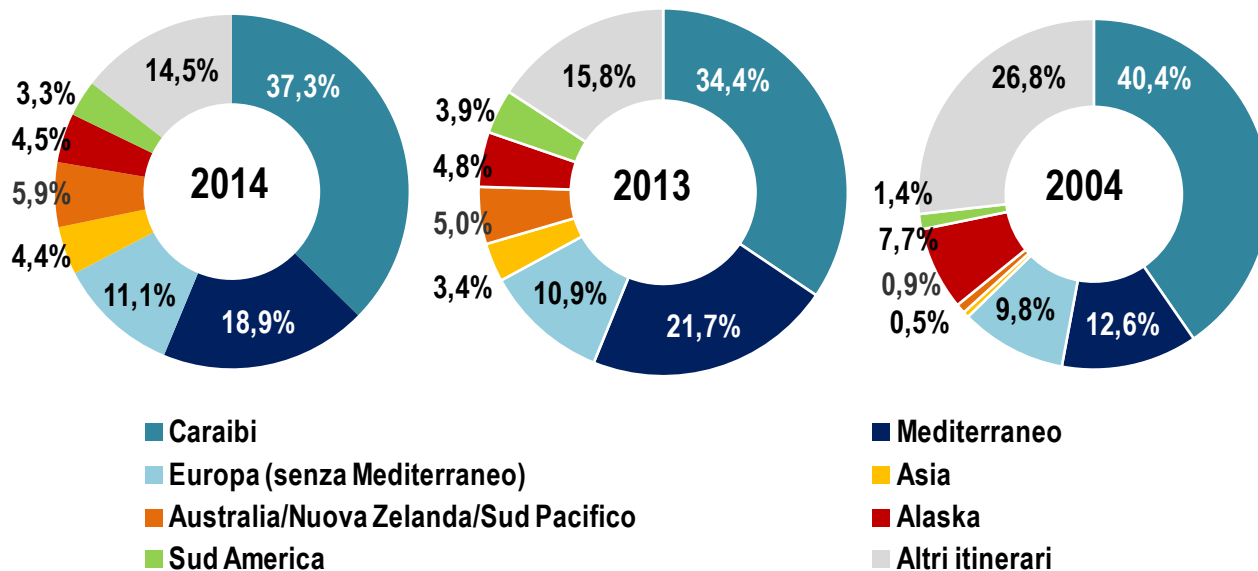
Graf. 4	Passeggeri movimentati e variazioni su anno precedente nel periodo 2004-2013	6
Graf.5	Toccate nave, variazioni sull'anno precedente e movimentazioni medie per toccata nel periodo 2004-2013	7
Fig. 1	Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano, 2013	8
Tab. 1	Il traffico crocieristico per regione, 2013, valori assoluti, quote percentuali e variazioni sul 2012	9
Fig. 2	Il traffico crocieristico per macroarea, variazioni 2013-2004 e 2013-2012	10
Fig. 3	La crescita dei primi 15 porti crocieristici italiani per passeggeri movimentati, variazioni 2013-2004 e 2013-2012	11
Tab. 2	Crescita indicizzata dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2004-2013	12
Tab. 3	Crescita indicizzata delle toccate nave di 15 porti italiani, 2004-2013	13
Tab. 4	I porti crocieristici italiani con più di 20.000 passeggeri movimentati nel 2013	14
Graf. 6	Distribuzione percentuale del movimento passeggeri tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2013	15

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2013 e le prime previsioni sul 2014

Tab. 5	Distribuzione mensile dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2013	16
Graf. 7	Andamenti mensili dei passeggeri movimentati nel 2013, alcuni confronti	17
Graf. 8	Distribuzione stagionale dei passeggeri movimentati nel 2013, valori percentuali	18
Tab. 6	Distribuzione dei passeggeri movimentati nei mesi invernali 2013, valori percentuali	19
Tab. 7	Prime previsioni 2014 per alcuni porti crocieristici italiani	20

PARTE I - Offerta e domanda crocieristica nelle aree mondiali

Grafico 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2004, 2013 e 2014



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA (2014), State of the industry 2014 ed edizioni precedenti.

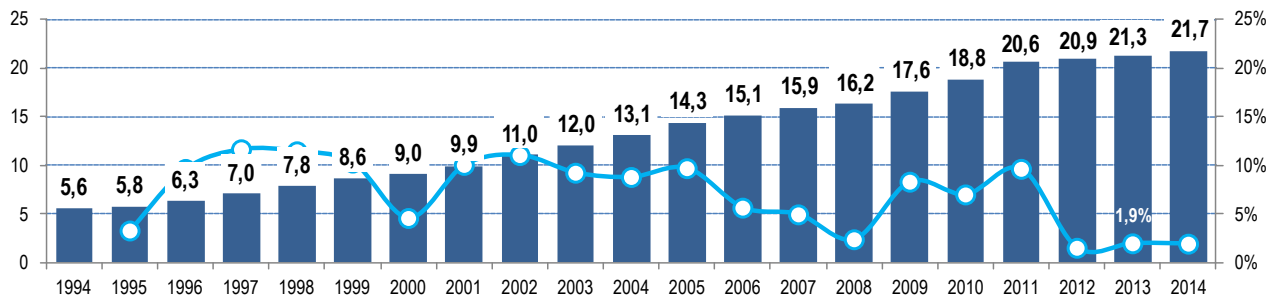
Nota: il dato considera la flotta mondiale di CLIA che annovera 410 navi per un totale di 467.629 posti letto.



Nella geografia mondiale delle crociere per capacità schierata il Mediterraneo segnerà nel 2014, dopo anni di crescita costante, una significativa battuta d'arresto laddove le previsioni venissero confermate. Resta consistente (+50%) la variazione positiva di posti letto disponibili nel Mediterraneo tra 2004 e 2014, sebbene il calo previsto di posti (e dunque di navi e itinerari), frutto delle scelte delle compagnie di privilegiare altre aree in cui localizzare i propri impianti, inciderà inevitabilmente sul numero di passeggeri movimentati nei porti italiani.

Il grafico permette di osservare, oltre al recupero di quote dei Caraibi, la crescita di due aree in particolare: Asia ed Australia/Nuova Zelanda/Sud Pacifico. Il Sud America e l'Alaska, per il concorso di diversi fattori, registreranno invece un calo nel 2014.

Grafico 2 – Evoluzione domanda crocieristica, numero di passeggeri trasportati e variazione su anno precedente nel periodo 1994-2014



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo su dati CLIA (2014), State of the industry 2014 ed edizioni precedenti.

Nota: valori in milioni. Il dato si riferisce ai passeggeri delle compagnie appartenenti a CLIA. I dati 2013 e 2014 sono stime.



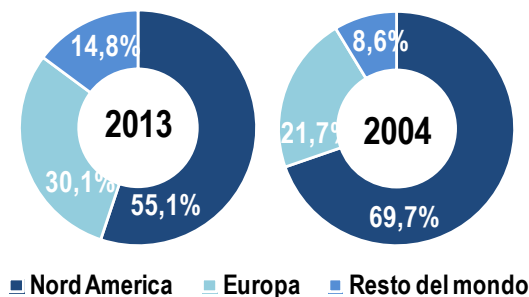
La serie storica mostra l'evoluzione della domanda mondiale negli ultimi 20 anni (1994-2013) e le prime previsioni sull'anno in corso a bordo di navi delle compagnie appartenenti a CLIA (e quindi leggermente inferiore, nei volumi, al totale mondiale effettivo). L'inserimento di nuove navi ogni anno, sostenuto da tassi di occupazione molto alti, porta a registrare una crescita dell'1,9% tra 2012 e 2013 e, secondo le previsioni, raggiungere a fine 2014, globalmente, i 21,7 milioni di clienti.

Grafico 3 – Distribuzione dei crocieristi per provenienza, 2004-2013



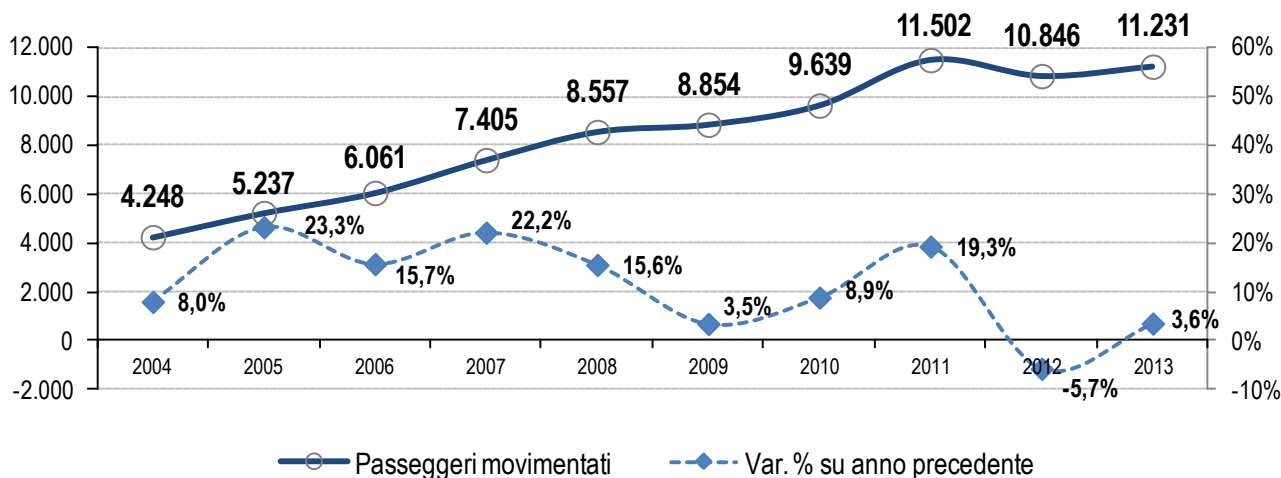
Il confronto a lato mostra come sia ancora rilevante, oltre la metà, benchè molto meno incidente rispetto a dieci anni fa, la quota dei crocieristi nord americani sul totale dei passeggeri.

E' significativo però come nell'ultimo decennio siano aumentati di quasi il 50% i crocieristi europei e di oltre due terzi quelli del resto del mondo.



PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2013

Grafico 4 – *Passeggeri movimentati e variazioni su anno precedente nel periodo 2004-2013*



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: valori in milioni.

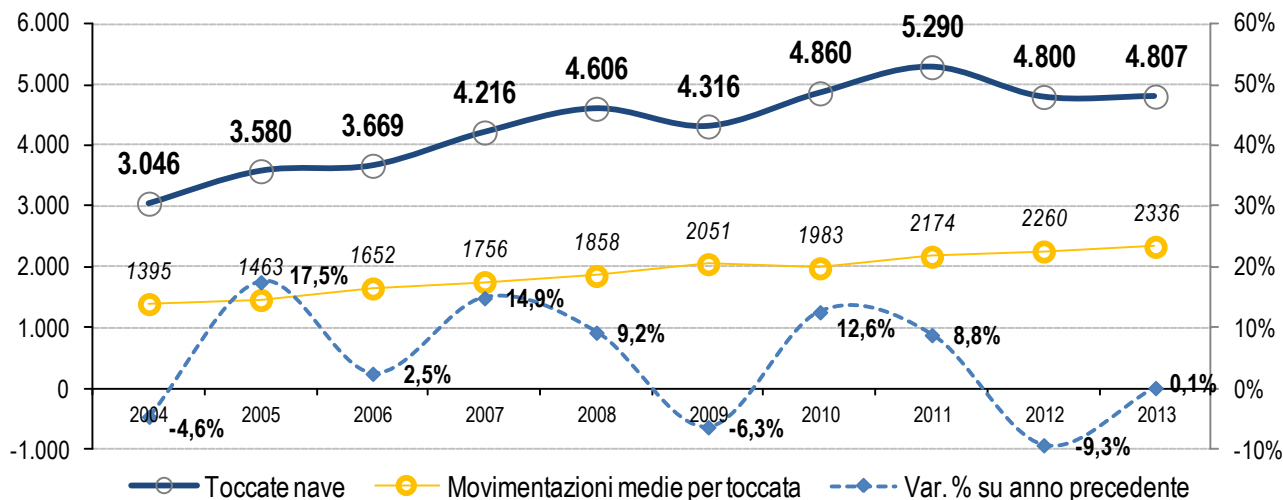
Il movimento passeggeri nei porti italiani, inteso come somma degli imbarchi-sbarchi e transiti registrati dai porti crocieristici, è cresciuto senza sosta fino al 2011, come si evince anche dalla linea tratteggiata nel grafico che esprime il valore della variazione annua, portando a superare in quell'anno in Italia la soglia degli 11 milioni.



Il 2012 ha fatto registrare il primo calo rispetto all'anno precedente nella movimentazione passeggeri dalla sua prima manifestazione, mantenendosi comunque vicino agli 11 milioni, quota superata nuovamente nel 2013.

Va sottolineato come le serie storiche rappresentate in questa e nella prossima figura siano, ancorché di poche migliaia di unità, sottostimate rispetto al dato totale dal momento che mancano all'appello, nel conteggio, alcuni scali di cui non è disponibile la serie completa decennale.

Grafico 5 – Toccate nave, variazioni sull'anno precedente e movimentazioni medie per toccata nel periodo 2004-2013



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

Nel decennio considerato (in questa edizione è 2004-2013) le tocche nave registrano un andamento più altalenante rispetto a quello dei passeggeri. Complessivamente sono salite da poco più di 3.000 (il 2004 fu un anno di picco negativo per le tocche) a circa 4.800 unità.

Il calo tra 2011 e 2012 è stato, assieme a quello del 2009, il più evidente e su di esso hanno influito l'assenza dal calendario di diversi porti italiani della sponda tirrenica della programmazione 2012 della Costa Concordia, così come il successivo decreto "salva coste". Il 2013 chiude con un numero in linea rispetto all'anno precedente.



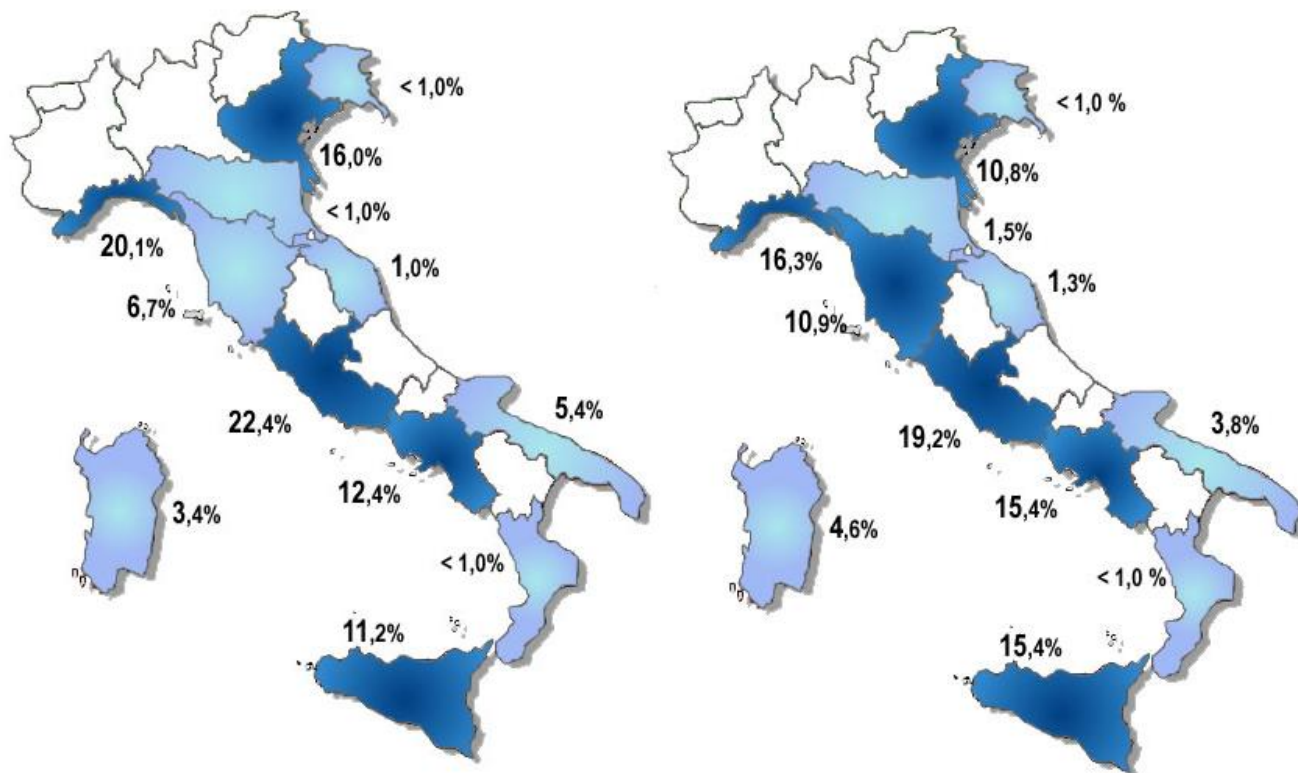
La media del movimento passeggeri per toccata nave continua invece a crescere fino a raggiungere 2.336 nell'anno appena concluso. Si ricorda anche in questa edizione del report come – nell'effettuare i calcoli per giungere a tale valore – per le tocche nave in home port si siano considerate le somme dei passeggeri sbarcati ed imbarcati.

Come per il traffico passeggeri della serie precedente, quella qui rappresentata considera valori leggermente inferiori rispetto al dato totale dal momento che non vengono inclusi, per omogeneità di confronto, gli scali che non hanno fornito la completa serie storica decennale.

Figura 1 – Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano, 2013

Movimentazione passeggeri

Toccate Nave



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



A livello regionale, secondo i dati consuntivi del 2013, è la Liguria a mostrare la crescita più sostenuta sul 2012 piazzandosi al secondo posto ed avvicinandosi al Lazio, che si conferma al primo posto nazionale tanto in termini di passeggeri movimentati che di tocche.

Al terzo vi è il Veneto. Se si considerano invece solo le tocche, al terzo posto vi sono Sicilia e Campania a pari merito (sebbene entrambe in calo sul 2012).

Tabella 1 – *Il traffico crocieristico per regione, 2013, valori assoluti, quote percentuali e variazioni sul 2012*

Posizione			2013			Distribuzione % sul totale		Variazione % sul 2012	
2013	2012	Regione	Porti	Passeggeri movimentati	Toccate nave	Passeggeri movimentati	Toccate nave	Passeggeri movimentati	Toccate nave
1	1	LAZIO	2	2.539.558	969	22,4%	19,2%	5,9%	5,3%
2	3	LIGURIA	8	2.273.167	827	20,1%	16,3%	33,1%	39,2%
3	2	VENETO	1	1.815.823	548	16,0%	10,8%	3,2%	-4,0%
4	4	CAMPANIA	7	1.405.242	778	12,4%	15,4%	-3,0%	-4,3%
5	5	SICILIA	8	1.263.903	778	11,2%	15,4%	4,4%	-1,0%
6	6	TOSCANA	3	754.581	550	6,7%	10,9%	-28,9%	-0,9%
7	7	PUGLIA	3	610.189	190	5,4%	3,8%	-3,7%	-23,7%
8	8	SARDEGNA	6	379.978	234	3,4%	4,6%	2,6%	0,9%
9	9	MARCHE	1	109.492	68	1,0%	1,3%	-0,6%	7,9%
10	10	EMILIA ROMAGNA	1	97.041	74	0,9%	1,5%	-3,9%	10,4%
11	11	FVG	1	70.244	32	0,6%	0,6%	-0,9%	-25,6%
12	12	CALABRIA	4	4.742	11	0,0%	0,2%	106,9%	37,5%
TOTALE 2013			45	11.323.960	5.059	100%	100%	4,1%	3,2%

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

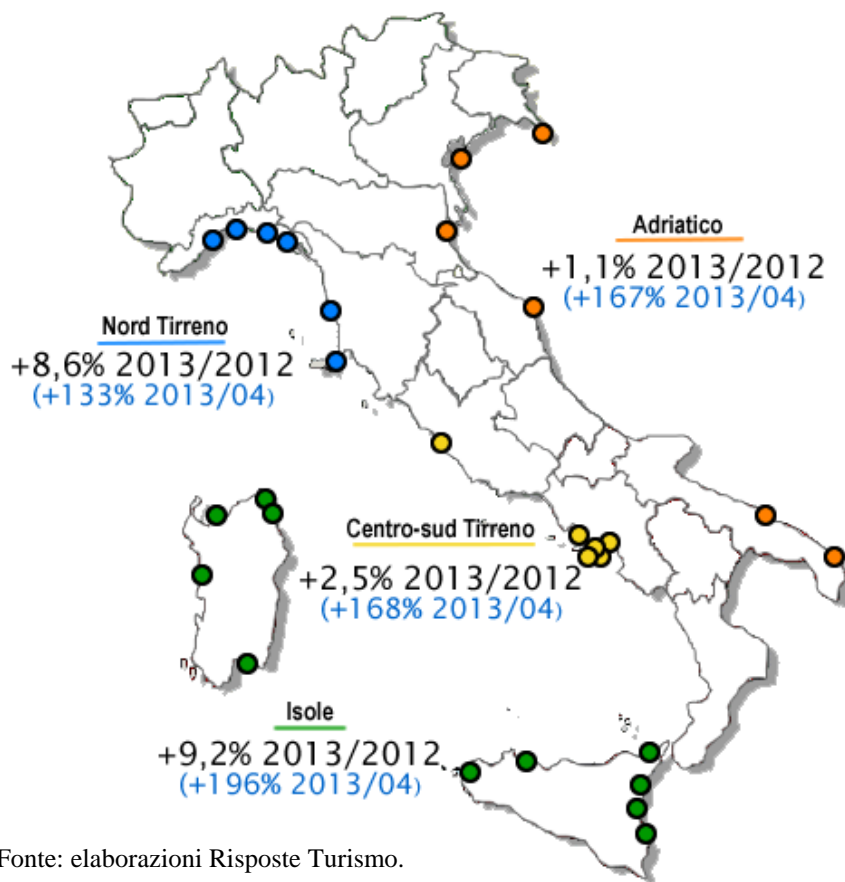
Le prime 5 regioni concentrano circa 4/5 del traffico totale (82% dei passeggeri movimentati ed il 77% delle toccate).



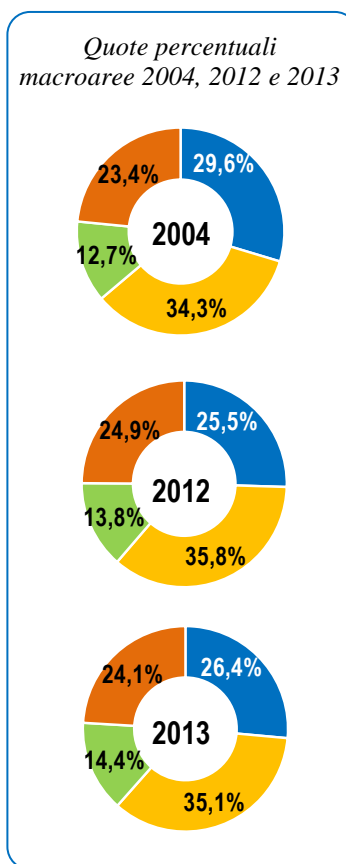
Le previsioni sul 2014 indicano che le posizioni dovrebbero, in un calo generale, mantenersi in linea con l'anno appena concluso.

Può essere notato come solo tre regioni italiane fra le quindici che si affacciano sul mare non registrano traffico crocieristico.

Figura 2 – Il traffico crocieristico per macroarea, variazioni 2013-2004 e 2013-2012



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

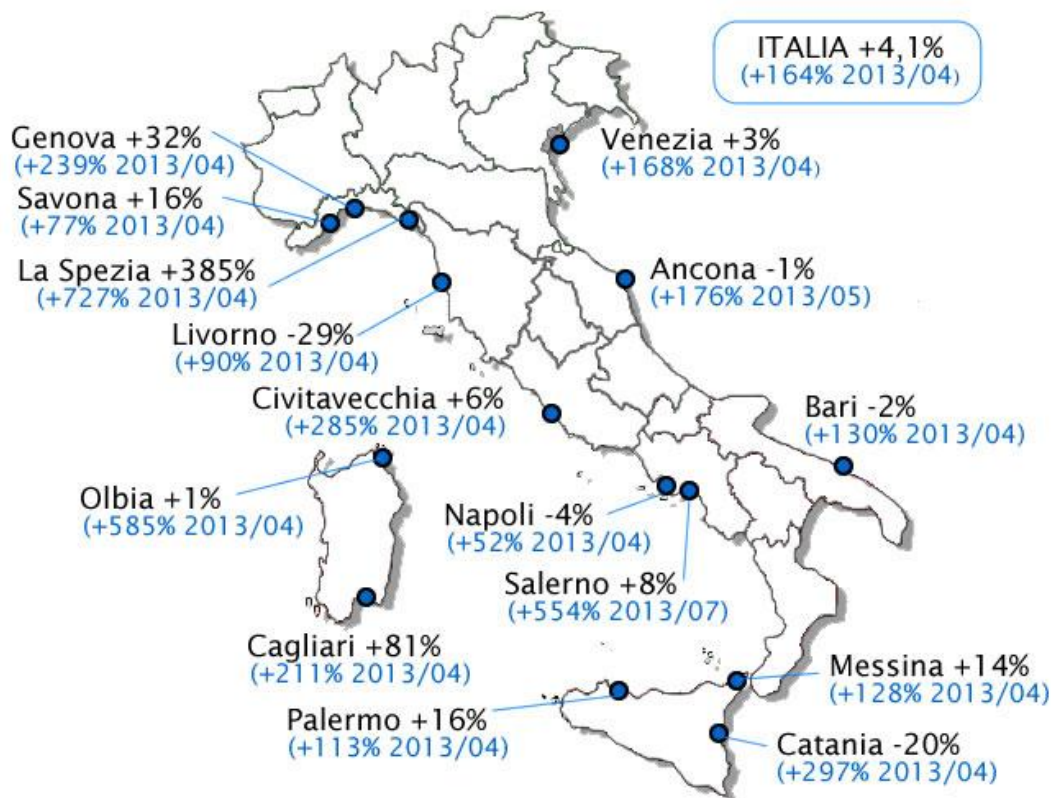


La figura propone un confronto tra gli andamenti della movimentazione passeggeri di quattro macroaree in cui sono stati suddivisi i principali porti crocieristici nazionali.



Tutte le aree mostrano una crescita: a tre cifre nel decennio 2004-2013, più contenuta nella variazione rispetto all'ultimo anno. Proprio tra 2013 e 2012 si notano differenze tra aree, con il tirreno settentrionale e le Isole capaci di crescere in modo più sostenuto rispetto alle altre due.

Figura 3 – La crescita dei primi 15 porti crocieristici italiani per passeggeri movimentati, variazioni 2013-2004 e 2013-2012



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.



Analizzando le variazioni dei principali porti italiani per crocieristi movimentati emerge come nell'ultima decade tutti i porti siano cresciuti: di essi Napoli presenta la variazione meno significativa (+52%) e La Spezia (+727%) la più accentuata, per quanto vada sempre ricordato come su tali variazioni incida in modo netto il valore assoluto di partenza. Rispetto all'anno precedente la situazione è più eterogenea e mostra, pur in un anno di crescita complessiva, il segno meno in alcuni porti (su tutti Livorno -29% tra 2013 e 2012).

Tabella 2 – Crescita indicizzata dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2004-2013

Anno	2004	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	2013
Porto	Val. assoluto	Valori indicizzati (anno 2004=1*)										Val. assoluto
Civitavecchia	659.277	1	1,5	1,9	2,4	2,8	2,7	3,0	3,9	3,6	3,9	2.538.258
Venezia	677.976	1	1,2	1,3	1,5	1,8	2,1	2,4	2,6	2,6	2,7	1.815.823
Napoli	773.223	1	1,1	1,3	1,5	1,6	1,7	1,5	1,7	1,6	1,5	1.175.018
Genova	310.000	1	1,2	1,5	1,7	1,8	2,2	2,8	2,6	2,6	3,4	1.050.085
Savona	530.057	1	1,2	1,1	1,4	1,5	1,3	1,5	1,8	1,5	1,8	939.038
Livorno	387.385	1	1,2	1,6	1,8	2,2	2,1	2,1	2,5	2,7	1,9	736.516
Bari	262.888	1	1,0	1,2	1,3	1,8	2,2	1,9	2,2	2,4	2,3	604.781
Messina	219.619	1	1,1	1,2	1,3	1,5	1,2	1,7	2,3	2,0	2,3	501.316
Palermo	193.197	1	1,7	1,7	2,4	2,8	2,5	2,0	2,9	1,8	2,1	410.999
Catania	58.348	1	1,2	1,5	1,9	1,7	3,1	4,3	4,0	5,0	4,0	231.765
La Spezia	24.876	1	1,4	2,5	3,2	2,0	1,2	1,8	3,6	1,7	8,3	205.640
Olbia	27.686	1	1,1	2,6	3,7	7,6	8,5	6,7	5,1	6,8	6,9	189.702
Cagliari	47.000	1	0,8	0,5	1,4	1,9	2,4	3,4	4,9	1,7	3,1	146.003
Salerno*	18.634 (07)	n.d.	n.d.	n.d.	1	1,7	2,0	5,3	5,3	6,1	6,5	121.919
Ancona*	39.638 (05)	0,1	1	0,5	1,2	1,5	1,9	3,4	3,7	2,8	2,8	109.492
Altri 15 porti	71.785*	1	1,5	1,7	2,2	3,3	2,5	4,5	6,9	6,5	6,3	455.036
Totale Italia**	4.248.266	1	1,23	1,43	1,74	2,01	2,08	2,27	2,70	2,53	2,64	11.231.391

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

Nota (*): poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quali anni indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.

Nota (**): il dato è riferito ai principali 30 scali crocieristici nazionali per cui è possibile ricostruire l'intera serie storica.

Il totale Italia descrive una crescita complessiva di indice pari a 2,64. Va ricordato ai lettori come il valore base per l'indicizzazione è per questa edizione il 2004 (anno nel quale il fenomeno crocieristico in Italia aveva già valori di rilievo) e dunque la serie differisca nei valori rispetto a quelle presentate nelle precedenti. Lecito attendersi, in futuro, valori sempre meno esponenziali.



Spicca in questa decade la realtà di La Spezia che entra nei principali porti nazionali e che, con 8,3, mostra in assoluto l'indice più alto nel 2013.

Per tutti i porti analizzati anche nello Speciale Crociere 2014 il valore è sempre superiore a 1 a confermare, come già visto nella figura della pagina precedente, la crescita nel decennio di tutti i primi 15 porti italiani.

Tabella 3 – Crescita indicizzata delle toccate nave di 15 porti italiani, 2004-2013

Anno	2004	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	2013
Porto	Val. assoluto	Valori indicizzati (anno 2004=1*)										Val. assoluto
Civitavecchia	556	1	1,3	1,4	1,5	1,7	1,4	1,6	1,8	1,6	1,7	959
Venezia	450	1	1,0	0,9	1,1	1,2	1,2	1,4	1,5	1,5	1,2	548
Napoli	541	1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9	0,8	440
Genova	180	1	1,4	1,4	1,3	1,5	1,3	1,5	1,4	1,2	1,7	298
Savona	191	1	1,0	0,9	1,1	1,0	1,0	0,9	1,2	1,1	1,3	241
Livorno	318	1	1,2	1,4	1,6	1,8	1,4	1,6	1,6	1,5	1,3	420
Bari	121	1	1,1	1,0	1,0	1,2	1,5	1,3	1,7	1,7	1,4	171
Messina	204	1	0,8	0,9	1,0	1,2	0,7	1,1	1,3	0,9	1,1	228
Palermo	139	1	1,4	1,4	1,5	1,6	1,4	1,3	1,8	1,1	1,4	189
Catania	55	1	1,5	1,3	1,5	1,6	2,3	2,1	2,1	2,3	1,9	102
La Spezia	55	1	0,8	1,1	1,4	0,7	0,6	0,8	1,5	0,5	1,5	82
Olbia	32	1	1,2	1,5	1,7	3,3	3,7	2,9	2,2	2,7	2,8	89
Cagliari	60	1	0,9	0,7	1,1	0,9	1,0	1,3	2,5	1,2	1,6	94
Salerno*	17 (07)	n.d.	n.d.	n.d.	1	1,7	2,0	3,1	2,9	4,2	4,5	78
Ancona*	35 (05)	n.d.	1	0,7	0,9	0,7	0,9	1,5	1,5	1,8	1,9	68
Altri 15 porti	144	1	1,8	1,9	2,8	3,5	3,9	6,0	6,1	6,1	5,6	800
Totale Italia**	3.046	1	1,18	1,20	1,38	1,51	1,42	1,60	1,73	1,58	1,58	4.807

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo sui dati dei primi 15 porti italiani per passeggeri movimentati.

Nota (*): poiché il porto di Salerno ed il porto di Ancona hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quali anni indice indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili.

Nota (**): il dato è riferito ai principali 30 scali crocieristici nazionali per cui è possibile ricostruire l'intera serie storica.

Gli indici di crescita decennale delle toccate nave mostrano valori più contenuti rispetto a quelli fatti segnare dal movimento passeggeri, risultato senza dubbio influenzato dalla aumentata capacità media delle navi varate di recente (basti pensare che nel 2014 scalerà in Italia per la prima volta la Oasis of the Seas capace di movimentare 5.400 passeggeri per singola call).



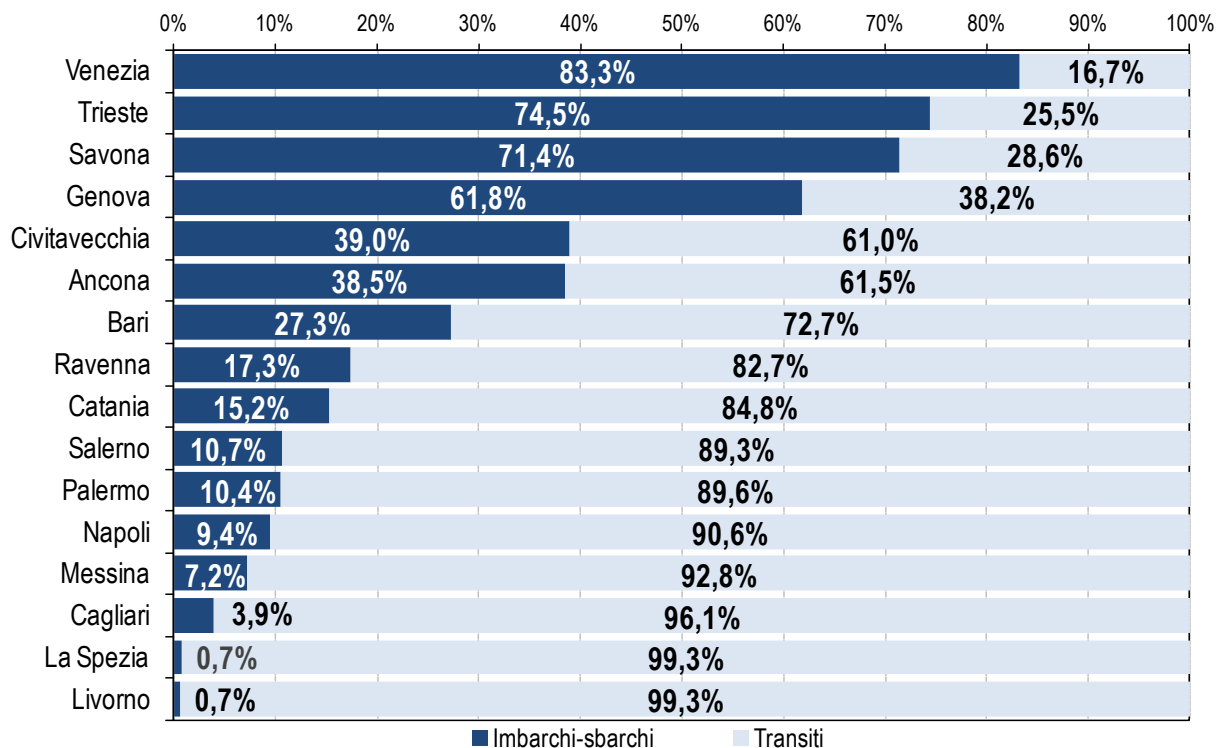
Da notare come solo in un caso (Napoli) il valore 2013 delle toccate sia più contenuto rispetto al 2004.

Complessivamente i porti (30) considerati, e dunque non solo quelli presentati singolarmente, fanno registrare poco più di 4.800 toccate nave ed una crescita di indice pari a 1,58 sul 2004, quando le toccate furono poco più di 3.000.

Tabella 4 – *I porti crocieristici italiani con più di 20.000 passeggeri movimentati nel 2013*

	Porto	Imbarchi-sbarchi	Transiti	Totale
1	Civitavecchia	989.999	1.548.259	2.538.258
2	Venezia	1.512.596	303.227	1.815.823
3	Napoli	110.689	1.064.329	1.175.018
4	Genova	649.282	400.803	1.050.085
5	Savona	670.031	269.007	939.038
6	Livorno	4.991	731.525	736.516
7	Bari	165.031	439.750	604.781
8	Messina	36.190	465.126	501.316
9	Palermo	42.869	368.130	410.999
10	Catania	35.313	196.452	231.765
11	La Spezia	1.507	204.133	205.640
12	Olbia	0	189.702	189.702
13	Cagliari	5.731	140.272	146.003
14	Salerno	12.997	108.922	121.919
15	Ancona	42.128	67.364	109.492
16	Ravenna	16.827	80.214	97.041
17	Sorrento	0	71.697	71.697
18	Trapani	0	71.000	71.000
19	Trieste	52.297	17.947	70.244
20	S. Margherita Ligure	0	44.752	44.752
21	Giardini Naxos	0	39.520	39.520
22	Alghero	0	27.635	27.635
23	Portofino	0	22.526	22.526
24	Amalfi	0	20.091	20.091

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

Grafico 6 - Distribuzione percentuale del movimento passeggeri tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2013


Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.



Anche nel 2013 sono quattro i porti che in Italia presentano una composizione del movimento passeggeri che vede prevalere gli imbarchi e gli sbarchi sui transiti (Venezia, Trieste, Savona e Genova). Con oltre 1,5 milioni di crocieristi movimentati Venezia si conferma anche in termini assoluti il porto crocieristico con il maggior numero di imbarchi e sbarchi seguito da Civitavecchia e Savona (rispettivamente con 990mila e 670 mila). Per quanto riguarda invece i crocieristi in transito è Civitavecchia a condurre la classifica (1,5 milioni) seguita da Napoli e Livorno (rispettivamente 1,06 e 0,73 milioni).

I porti non inclusi in questa lista non effettuano significative operazioni di imbarco e sbarco crocieristi.

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2013 e le prime previsioni sul 2014

Tabella 5 - Distribuzione mensile dei passeggeri movimentati nei primi 15 porti italiani, 2013

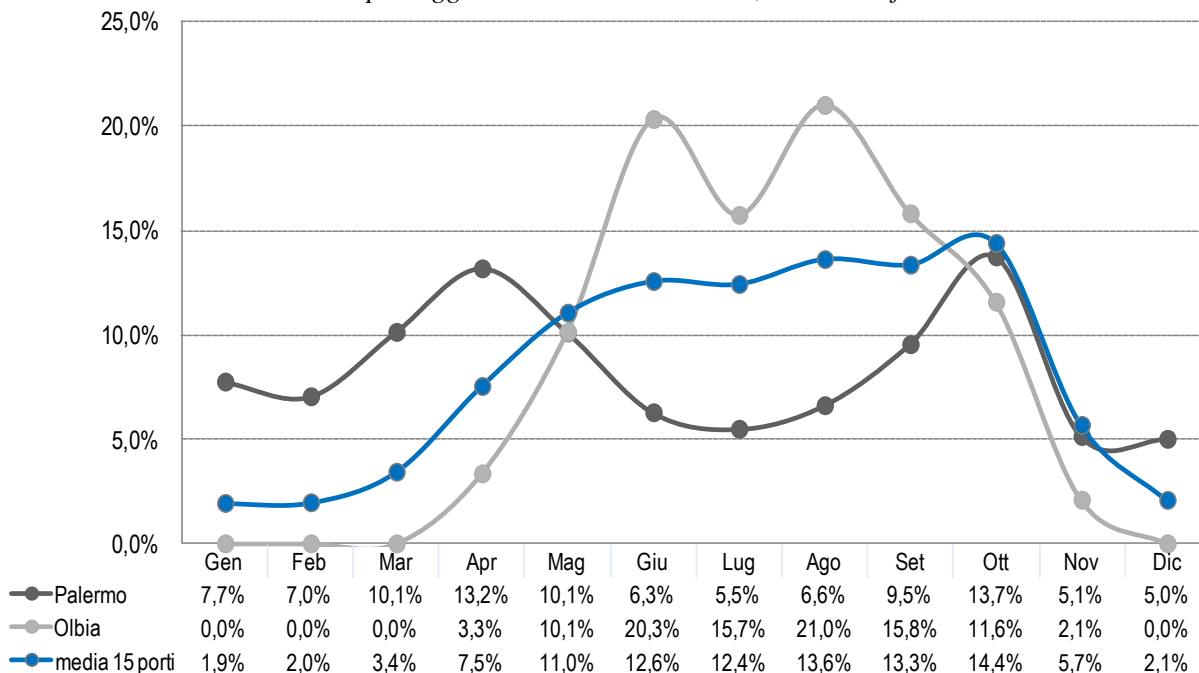
Porto	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Civitavecchia	2,89%	2,44%	4,08%	6,90%	10,94%	12,40%	12,42%	13,31%	11,53%	12,68%	6,00%	4,40%
Venezia	0,00%	0,18%	1,97%	7,47%	12,59%	14,03%	14,11%	15,58%	14,94%	14,13%	4,95%	0,03%
Napoli	0,83%	0,62%	3,13%	6,89%	10,23%	12,94%	13,83%	14,47%	14,78%	14,30%	6,64%	1,34%
Genova	3,48%	3,05%	6,93%	8,18%	11,47%	10,12%	10,63%	11,83%	11,05%	12,12%	6,88%	4,26%
Savona	3,82%	3,00%	5,07%	13,03%	11,19%	7,89%	7,06%	6,70%	11,92%	12,56%	11,94%	5,82%
Livorno	0,29%	0,33%	0,96%	6,54%	14,71%	12,78%	14,39%	16,04%	13,45%	13,15%	4,44%	2,93%
Bari	0,00%	0,00%	2,03%	11,46%	11,87%	12,59%	15,01%	14,35%	13,95%	13,33%	5,41%	0,00%
Messina	0,43%	0,39%	1,91%	8,14%	11,76%	13,07%	14,01%	13,20%	12,11%	19,34%	4,34%	1,30%
Palermo	7,75%	7,04%	10,13%	13,17%	10,10%	6,28%	5,49%	6,62%	9,54%	13,74%	5,14%	5,01%
Catania	0,02%	2,05%	2,48%	8,28%	10,43%	14,36%	12,36%	13,00%	12,83%	14,40%	9,08%	0,73%
La Spezia	0,00%	0,00%	0,00%	1,82%	12,13%	16,23%	18,49%	17,62%	14,38%	12,37%	4,02%	2,93%
Olbia	0,00%	0,00%	0,00%	3,35%	10,13%	20,32%	15,73%	21,00%	15,81%	11,57%	2,09%	0,00%
Cagliari	9,49%	10,38%	12,76%	9,51%	6,59%	5,37%	4,15%	7,24%	7,50%	18,00%	6,58%	2,44%
Ancona	0,00%	0,00%	0,00%	4,80%	6,84%	17,22%	16,65%	19,46%	16,57%	16,02%	2,44%	0,00%
Ravenna	0,00%	0,00%	0,00%	3,52%	14,75%	12,83%	12,01%	13,80%	19,83%	18,12%	5,15%	0,00%
media 15 porti	1,93%	1,97%	3,43%	7,54%	11,05%	12,56%	12,42%	13,61%	13,35%	14,39%	5,67%	2,08%

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: poiché il dato mensile di Salerno non è stato fornito al momento della chiusura del presente report, si è scelto di inserire i dati del porto di Ravenna (16mo nella classifica nazionale) in questa elaborazione.



La distribuzione mensile di traffico dei primi 15 porti italiani per movimento passeggeri vede valori molto contenuti nei mesi di inizio e fine anno, superando quota 6 punti percentuali solo ad aprile, per poi salire – in modo simile allo scorso anno - sopra quota 10 tra maggio e ottobre.

Come nel 2012, ottobre mantiene il primato con il 14,4% del movimento passeggeri complessivo annuale. Crescono i mesi di febbraio e marzo tornati a valori più regolari dopo l'eccezionale andamento di inizio 2012.

Grafico 7 - Andamenti mensili dei passeggeri movimentati nel 2013, alcuni confronti


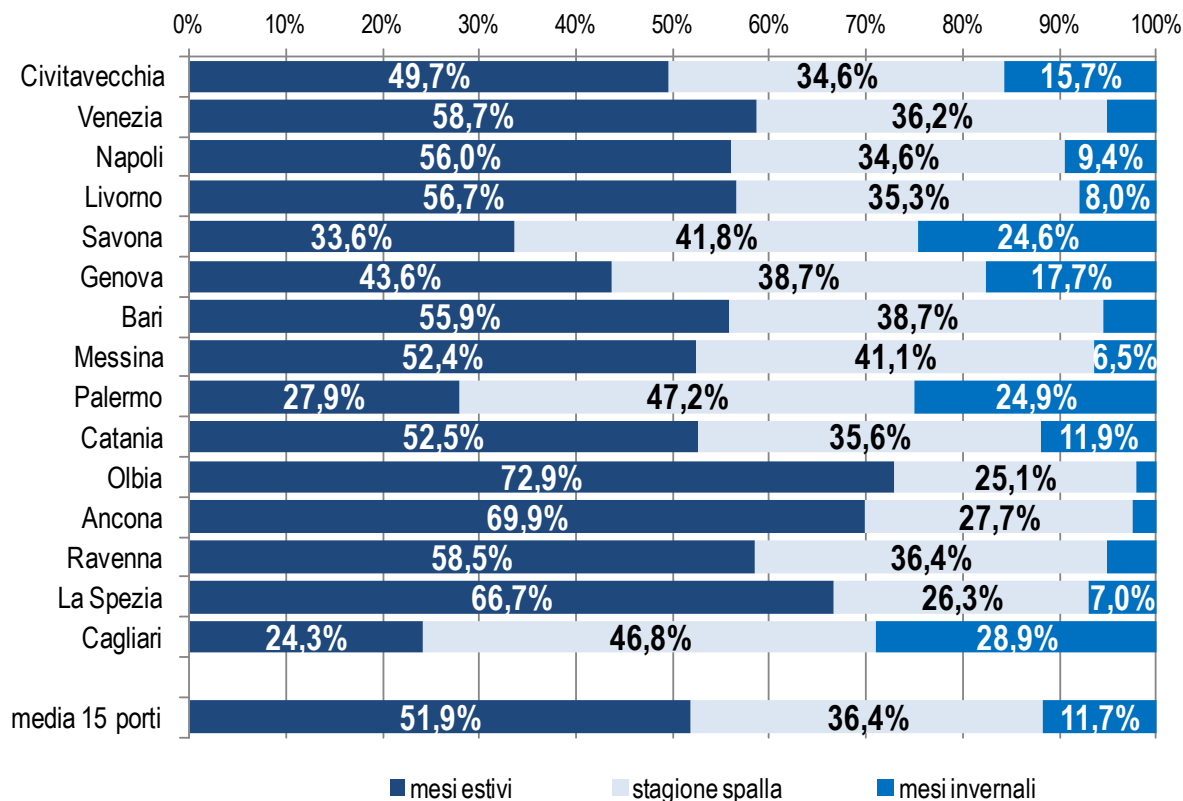
Fonte: elaborazioni Risposte Turismo.

L'andamento stagionale dei 15 porti precedentemente elencati evidenzia il peso della stagione estiva con il picco autunnale nel mese di ottobre. La stagione invernale resta marginale nel quadro nazionale.



A confronto con l'andamento complessivo, in questa edizione 2014 dello Speciale sono stati posti due casi: il primo, relativo a Olbia, presenta una situazione che vede giugno, luglio, agosto e settembre sfiorare i tre quarti del traffico totale annuale, mentre il secondo, relativo a Palermo, presenta, in modo evidente nel 2013, dati significativi di traffico lungo tutta la stagione, in particolare nei mesi primaverili ed autunnali, per la varianza nell'anno minore e l'andamento più equilibrato nel 2013 tra i porti analizzati, togliendo a Genova questo storico primato.

Grafico 8 – Distribuzione stagionale dei passeggeri movimentati nel 2013, valori percentuali



Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: poiché il dato mensile di Salerno non è stato fornito al momento della chiusura del presente report, si è scelto di inserire i dati del porto di Ravenna (16mo nella classifica nazionale) in questa elaborazione.



Dividendo l'anno in tre diversi periodi di 4 mesi ciascuno (i mesi estivi da giugno a settembre, i mesi invernali da novembre a febbraio e gli altri a formare la stagione "spalla") è possibile acquisire alcune informazioni di sintesi che completano questa breve analisi della concentrazione stagionale di traffico nei porti. Spiccano i dati di Palermo e Cagliari che hanno fatto registrare le quote più alte di traffico nel periodo invernale, cui si aggiungono gli *homeport* Genova e Savona. Rispetto al 2012 vi è un minor peso della stagione estiva con un recupero di quote percentuali della stagione spalla.

Tabella 6 – Distribuzione dei passeggeri movimentati nei mesi invernali 2013, valori percentuali

Porto	Civitav.	Venezia	Napoli	Genova	Savona	Livorno	Bari	Messina
Gen	2,9%	0,0%	0,8%	3,5%	3,8%	0,3%	0,0%	0,4%
Feb	2,4%	0,2%	0,6%	3,1%	3,0%	0,3%	0,0%	0,4%
Mar	4,1%	2,0%	3,1%	6,9%	5,1%	1,0%	2,0%	1,9%
...
Nov	6,0%	5,0%	6,6%	6,9%	11,9%	4,4%	5,4%	4,3%
Dic	4,4%	0,0%	1,3%	4,3%	5,8%	2,9%	0,0%	1,3%
2013	19,8%	7,2%	12,4%	24,7%	29,6%	8,9%	7,4%	8,3%
2012	14,1%	7,9%	6,8%	29,7%	29,0%	4,5%	8,3%	18,4%

Porto	Palermo	Catania	La Spezia	Olbia	Cagliari	Ancona	Ravenna	15 porti
Gen	7,7%	0,0%	0,0%	0,0%	9,5%	0,0%	0,0%	1,9%
Feb	7,0%	2,1%	0,0%	0,0%	10,4%	0,0%	0,0%	2,0%
Mar	10,1%	2,5%	0,0%	0,0%	12,8%	0,0%	0,0%	3,4%
...
Nov	5,1%	9,1%	4,0%	2,1%	6,6%	2,4%	5,1%	5,7%
Dic	5,0%	0,7%	2,9%	0,0%	2,4%	0,0%	0,0%	2,1%
2013	34,9%	14,4%	6,9%	2,1%	41,7%	2,4%	5,1%	15,1%
2012	12,2%	6,2%	1,6%	18,9%	6,1%	4,3%	5,2%	11,5%

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: poiché il dato mensile di Salerno non è stato fornito al momento della chiusura del presente report, si è scelto di inserire i dati del porto di Ravenna (16mo nella classifica nazionale) in questa elaborazione.

La tabella mostra per 15 porti i valori di concentrazione nei mesi più freddi del 2013. Il recente sviluppo della crocieristica nel Mediterraneo è stato trainato dal tentativo delle compagnie di crociera di esplorare nuovi spazi di mercato anche nei mesi invernali.



Accanto ad alcuni porti che continuano a registrare un traffico decisamente marginale in questi cinque mesi dell'anno (ad Olbia ed Ancona rappresenta meno di un quarantesimo del traffico totale) si affiancano realtà come Cagliari e Palermo che totalizzano oltre un terzo del proprio traffico in questo periodo climaticamente non così favorevole, con un netto incremento rispetto ai valori dell'anno precedente.

Tabella 7 – Prime previsioni 2014 per alcuni porti crocieristici italiani

Porto	Valore 2013		Previsioni 2014		Var. % 2014/2013	
	Passeggeri movimentati	Toccate nave	Passeggeri movimentati	Toccate nave	Passeggeri movimentati	Toccate nave
<i>primi porti crocieristici italiani</i>						
Civitavecchia	2.538.258	959	2.146.175	843	-15,4%	-12,1%
Venezia	1.815.823	548	1.696.000	491	-6,6%	-10,4%
Napoli	1.175.018	440	1.150.000	440	-2,1%	<i>stabile</i>
Genova	1.050.085	298	880.000	200	-16,2%	-32,9%
Savona	939.038	241	1.000.000	293	6,5%	21,6%
Livorno	736.516	420	730.000	350	-0,9%	-16,7%
Bari	604.781	171	<i>n.d.</i>	150	<i>n.d.</i>	-12,3%
Messina	501.316	228	285.000	137	-43,2%	-39,9%
Palermo	410.999	189	490.000	201	19,2%	6,3%
Catania	231.765	102	69.000	60	-70,2%	-41,2%
<i>altri porti crocieristici</i>						
La Spezia	205.640	82	493.693	183	140,1%	123,2%
Olbia	189.702	89	<i>n.d.</i>	98	<i>n.d.</i>	10,1%
Cagliari	146.003	94	88.741	51	-39,2%	-45,7%
Salerno	121.919	78	<i>n.d.</i>	77	<i>n.d.</i>	-1,3%
Ancona	109.492	68	<i>n.d.</i>	23	<i>n.d.</i>	-66,2%
Ravenna	97.041	74	43.500	40	-55,2%	-45,9%
Trapani	71.000	88	144.000	95	102,8%	8,0%
Trieste	70.244	32	47.700	21	-32,1%	-34,4%
Giardini Naxos	39.520	102	35.000	95	-11,4%	-6,9%
Amalfi	20.091	60	20.640	64	2,7%	6,7%
Brindisi	4.628	15	20.000	23	332,2%	53,3%
Reggio Calabria	440	1	11.580	9	2.532%	800%
Previsione 2014: - 7,0% passeggeri movimentati -11,3% tocche nave (variazioni su 2013)						

Fonte: elaborazioni Risposte Turismo. Nota: ad aver fornito le stime sono porti che complessivamente nel 2013 hanno concentrato l'89% del movimento passeggeri e il 93% di tocche nave dei rispettivi totali nazionali 2013.



Le prime previsioni per il 2014, frutto del riscontro ottenuto da oltre 30 scali crocieristici, mostrano un quadro opposto a quello dello scorso anno. Si torna a registrare un segno meno dopo la stagione 2013 archiviata in crescita, più accentuato sulle tocche che sui passeggeri. Se le stime venissero rispettate, a fine anno il totale movimenti crocieristi sarà comunque intorno ai 10,5 milioni, mentre le tocche nave tornerebbero indietro a valori simili a quelli del 2009.

Ideato e organizzato da

RISPOSTE  TURISMO

in collaborazione con



Camera di Commercio
Napoli

con il supporto di



ITALIAN CRUISE DAY

Napoli | 24.10.2014

Il forum sull'industria crocieristica italiana
www.italiancruiseday.it

la Casa dei Porti Crocieristici Italiani

Italian Cruise Watch

Carriere@ICD



OSSERVATORIO
NAZIONALE DEL **TURISMO**

a cura di



Risposte Turismo s.r.l.

Fond.ta S.Giacomo 212 | 30133 Venezia

tel. +390412446990 | fax. +390412446985

www.risposteturismo.it | info@risposteturismo.it